

Nota Informativa rischi ambientali e interferenziali Sito Via Grigioni 19-28 Forlì

CAMPO DI APPLICAZIONE

Termovalorizzatore Forlì'
Piattaforma Ecologica Forlì'**Documenti di riferimento:**

- Vista della rampa di scarico rifiuti con automezzo
- IO.0101 “Accesso e scarico rifiuti impianto nuovo WTE Forlì”
- IO.0219 “Accesso, scarico in fossa e movimentazione cassoni Impianto Preselezione di Forlì”
- EME.0006 “Norme comportamentali in caso di emergenza Complesso di Via Grigioni 19 – Forlì”

Rev.	Sintetico modifiche	
6	revisione generale per aggiornamento DVR	
Approvazione		
Stato	Funzione	Firma
Approvato	Direzione Produzione	Paolo Cecchin
Approvato	Dir.Sviluppo, Pianificazione e Mercato Utilities	Gianluca Valentini
Redatto	Responsabile QSA	Nicoletta Lorenzi

Il Sistema QSA prevede la gestione di firma elettronica tramite password per il rilascio dei documenti attraverso Sistema Informatico.
Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti.

INDICE


PREMESSA.....	3
1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO.....	4
2.5 <i>NORME PER LA GESTIONE DELLA VIABILITÀ</i>	13
2.6 <i>NORME AGGIUNTIVE PER I SOGGETTI CONFERENTI RIFIUTI (TRASPORTATORI)</i>	13
2.7 <i>NORME AGGIUNTIVE PER FORNITORI/ APPALTATORI</i>	16
2.8 <i>NORME AGGIUNTIVE PER VISITATORI</i>	17
2.9 <i>NORME DI RISPETTO AMBIENTALE</i>	18
2.10 <i>COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DEL COMMITTENTE</i>	19
3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA.....	19
4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NELLO STABILIMENTO.....	19
5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	20

ELENCO APPENDICI

<u>APPENDICE A.1</u>	Rischi presenti nelle aree del WTE - Ricezione e stoccaggio rifiuti
<u>APPENDICE A.2</u>	Rischi presenti nelle aree del WTE - Incenerimento rifiuti
<u>APPENDICE A.3</u>	Rischi presenti nelle aree del WTE - Recupero energetico
<u>APPENDICE A.4</u>	Rischi presenti nelle aree del WTE - Demineralizzazione acque
<u>APPENDICE A.5</u>	Rischi presenti nelle aree del WTE - Utilities
<u>APPENDICE A.6</u>	Rischi presenti nelle aree del WTE - Deposito temporaneo scorie di combustione
<u>APPENDICE A.7</u>	Rischi presenti nelle aree del WTE - Deposito temporaneo di rifiuti pericolosi
<u>APPENDICE B</u>	Rischi presenti nelle aree della Piattaforma Ecologica Attrezzata (PEA)

ELENCO ALLEGATI

<u>ALLEGATO 1</u>	Planimetria punti di rilievo fonometrico – aree del WTE
<u>ALLEGATO 2</u>	Planimetria punti di rilievo fonometrico – aree della Piattaforma Ecologica Attrezzata (PEA)
<u>ALLEGATO 3</u>	Planimetria degli ambienti sospetti di inquinamento o spazi confinati
<u>ALLEGATO 4</u>	Planimetria con classificazione luoghi con possibile presenza di miscele esplosive – aree del Ex Preselettore
<u>ALLEGATO 5</u>	Planimetria con classificazione luoghi con possibile presenza di miscele esplosive – aree del nuovo WTE Planimetria con classificazione luoghi con possibile presenza di miscele esplosive – aree del preesistente WTE

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">Nota Informativa Rischi NIR-0001</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 6 del 04/07/2018</p> <p style="text-align: right;">PAG. 3 DI 20</p>
---	---	--

PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza del **complesso impiantistico della società HERAMBIENTE S.p.A.** ubicato in **Via Carlo Grigioni 19-28 a Forlì.**


Esse rappresentano precise esigenze del Complesso in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HERAMBIENTE il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

Sugli impianti i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore dovrà utilizzare, ovvero per certe tipologie di attività (ad esempio di carattere continuativo) comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HERAMBIENTE S.p.A. relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">Nota Informativa Rischi NIR-0001</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 6 del 04/07/2018</p> <p style="text-align: right;">PAG. 4 DI 20</p>
--	---	--

1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

SOCIETA'	Herambiente S.p.A.
SEDE LEGALE	Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna
DATORE DI LAVORO	Dott. Andrea Ramonda
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Nicoletta Lorenzi
IMPIANTI COMPRESI NEL COMPLESSO	A. Termovalorizzatore di rifiuti non pericolosi (WTE) B. Fossa Ausiliaria (ex Fossa Rifiuti Preselettore) C. Piattaforma Ecologica Attrezzata (PEA)
SEDE DEL COMPLESSO	Via Carlo Grigioni 19-28, 47122 Forlì (FC)

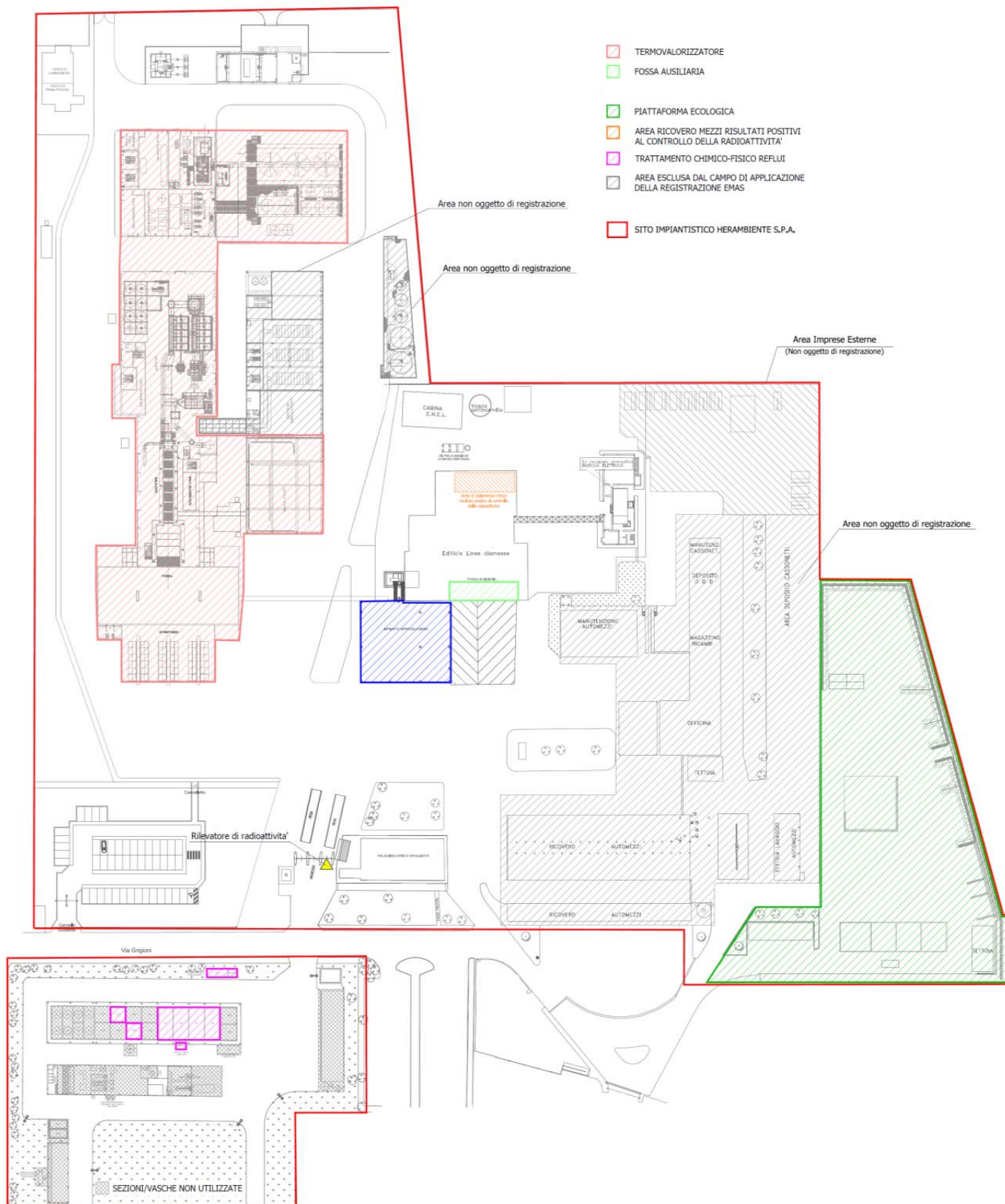
Il complesso impiantistico è servito da un Servizio Pesa, aperto tutti i giorni ad eccezione della domenica e degli altri festivi nei seguenti orari:

- Da lunedì a sabato dalle 06.30 alle 18.30

e da un Servizio Guardiania che osserva il seguente orario :

- da lunedì a venerdì dalle 6:30 alle 18:30
- sabato dalle 6:30 alle 12:30

Di seguito si riporta estratto planimetrico con individuazione degli impianti presenti nel sito



Di seguito si riportano brevi descrizioni degli impianti compresi nel complesso in esame.

A. TERMOVALORIZZATORE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

È possibile suddividere l'Impianto nelle seguenti sezioni principali:

- ricezione e stoccaggio rifiuti in ingresso;
- incenerimento rifiuti;
- recupero energetico;
- centrale di teleriscaldamento
- demineralizzazione acque;
- utilities;
- deposito temporaneo scorie di combustione;
- deposito temporaneo di rifiuti pericolosi.

Ricezione e stoccaggio rifiuti

I rifiuti destinati alla termovalorizzazione nel nuovo impianto WTE (Linea 3) sono conferiti alla fossa di stoccaggio principale.

L'area di conferimento è costituita da una avanfossa e da una fossa di scarico. Si accede all'avanfossa attraverso 6 serrande dotate di dispositivo di apertura automatica, che consentono l'ingresso dei mezzi di conferimento. All'interno dell'avanfossa sono installati 6 portoni, dotati di dispositivo di apertura automatica, che si affacciano sulla fossa. Tale sistema consente di ridurre la dispersione di polveri ed odori connessa alle operazioni di scarico. La fossa rifiuti è interrata, interamente realizzata in cemento armato ed ha profondità variabile a seconda del quantitativo di rifiuto presente fino a un massimo di 10,50 m. Lo scarico dei mezzi avviene attraverso le 6 bocche di scarico accessibili da altrettante corsie logistiche indipendenti.

In corrispondenza delle bocche di scarico è presente un gradino batti-ruota di altezza pari a cm 27 davanti ai portoni da 2 a 6, e di altezza pari a 25 cm davanti al portone n. 1. Le operazioni di movimentazione del rifiuto all'interno della fossa sono effettuate attraverso due carroponti dotati di benna a polipo. Tali macchine consentono il caricamento della tramoggia di alimentazione del forno.

Incenerimento rifiuti

Il rifiuto immesso nella tramoggia di alimentazione forno è inviato alla griglia di combustione mediante un sistema costituito da un dispositivo di spinta detto alimentatore. La combustione del rifiuto ha luogo sulla griglia del forno che consente l'avanzamento del rifiuto nella camera di combustione ed il suo rimescolamento. I fumi prodotti dalla combustione sono quindi convogliati verso il generatore di vapore, nella sezione di recupero energetico. È presente sui fumi in uscita un sistema di depurazione costituito dai seguenti dispositivi:

- reattore a secco primario e secondario nei quali avvengono l'adsorbimento dei metalli pesanti e dei composti volatili e la neutralizzazione delle sostanze acide;

A. TERMOVALORIZZATORE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

- filtro a maniche primario e secondario per l'abbattimento dei componenti solidi inquinanti dalla corrente gassosa (ceneri volanti e PCR), convogliati poi agli appositi sili di stoccaggio;
- sistema catalitico di riduzione degli ossidi di azoto (SCR) con iniezione di una soluzione ammoniacale su un catalizzatore;
- camino in acciaio di altezza pari a 60 m.

Recupero energetico

I gas in uscita dalla camera di post-combustione entrano in una caldaia a recupero che produce vapore surriscaldato alla pressione di 45 bar ed alla temperatura di 380 °C necessario per la turbina a vapore a condensazione. In condizioni normali di esercizio il generatore di vapore funziona a sola autocombustione dei rifiuti, nelle situazioni in cui l'autocombustione non è possibile o è insufficiente, vengono messi in funzione i bruciatori a metano. Il vapore surriscaldato è inviato alla turbina a vapore, connessa ad un alternatore. Il vapore in uscita dalla turbina è inviato al condensatore ad aria, per poi passare attraverso il degasatore ed essere reimpresso in caldaia. L'energia prodotta dall'alternatore accoppiato all'albero della turbina viene utilizzata per soddisfare le richieste d'impianto e la quota eccedente è ceduta alla rete nazionale.

Demineralizzazione acque

In questa sezione di impianto avviene il trattamento delle acque necessario per il loro utilizzo nella sezione di recupero energetico, mediante un processo di osmosi inversa.

Utilities

Alla nuova linea di termovalorizzazione sono associati diversi servizi ausiliari: ingresso con pesa, palazzina uffici, rete di viabilità interna, depositi e magazzini vari.

La nuova sezione di gestione dei reflui riceve unicamente le seguenti tipologie di reflui:

- acque di prima pioggia di dilavamento dei piazzali esterni a servizio dell'impianto di preselezione;
- acque di spegnimento di eventuali incendi provenienti dalla limitrofa piattaforma ecologica (acque incendi PEA).

I reflui sono conferiti tramite tubazione dedicata.

Deposito temporaneo scorie di combustione

Il forno è dotato di un sistema di raffreddamento ed evacuazione delle scorie oltre ad un connesso sistema di stoccaggio prima del loro avvio a smaltimento autorizzato.

Deposito temporaneo di rifiuti pericolosi

È presente un'area dedicata al deposito temporaneo di rifiuti pericolosi prodotti dall'attività del WTE. In particolare sono presenti sili ed aree dedicate a big-bag per lo stoccaggio di ceneri,

A. TERMOVALORIZZATORE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

prodotti calcici e sodici residui.

B. Ex IMPIANTO DI PRESELEZIONE RIFIUTI

Dell'impianto di preselezione, oggi non più utilizzato, rimane in attività solamente la sezione della fossa di stoccaggio rifiuti in ingresso

I conferitori di rifiuti accedono alla fossa di scarico attraverso una rampa di scarico rifiuti che si affaccia su una fossa interrata in cemento armato con profondità variabile a seconda del quantitativo di rifiuto presente fino a un massimo di 9m metri a fossa vuota. La fossa è dotata di 5 bocche delle quali 4 sono dedicate allo scarico e 1 al trasbordo del rifiuto, ciascuna bocca è dotata di un portone. Le bocche di scarico sono inoltre munite di sbarra e di un gradino; le bocche da 2 a 5 sono munite di un batti-ruota di altezza pari a cm 25; nella bocca n° 1, adibita al trasbordo, sono presenti 2 corsie per permettere il posizionamento del mezzo all'interno della fossa.

C. Piattaforma Ecologica Attrezzata (PEA)

La Piattaforma Ecologica Attrezzata è un'area adibita allo stoccaggio provvisorio di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani, assimilabili e speciali.

I rifiuti ammessi sono quelli previsti per tipologia e quantità dall'autorizzazione integrata ambientale vigente, la destinazione finale degli stessi avviene presso impianti autorizzati.

Il rispetto dei quantitativi massimi ammessi prescritti in autorizzazione viene verificato attraverso la stampa dei movimenti in entrata e in uscita dalla PEA effettuata a cura del Responsabile Impianto o suo delegato.

La piattaforma conta:

- 3 vasche seminterrate in cemento armato per lo stoccaggio di carta, cartone, plastica- lattine;
- una platea centrale destinata allo stoccaggio di legno;
- un'area a nord-est dedicata allo stoccaggio delle patate;
- aree ricavate a raso sulla perimetrale lato est della piattaforma adibite allo stoccaggio rispettivamente di vetro, pneumatici fuori uso, rottami ferroso-metallici, RAEE rifiuti abbandonati su suolo pubblico, inerti, ed una zona con tettoia sempre dedicata allo stoccaggio dei RAEE;
- 2 locali chiusi, sul lato sinistro all'ingresso impianto, adibiti allo stoccaggio dei RUP.

Ciascuna area di stoccaggio è opportunamente delimitata e contrassegnata con apposita cartellonistica.

Le attività di carico e scarico dei rifiuti devono essere effettuate in presenza dell'addetto impianto che fornisce istruzioni sullo svolgimento delle attività, regolamentando l'accesso alle aree di scarico e controllando il corretto svolgimento delle operazioni, nonché i rifiuti conferiti.

L'addetto impianto deve verificare inoltre che le attività di scarico \carico presso le seguenti aree avvengano nel rispetto di specifiche modalità


2 Norme comportamentali

2.1 *Norme comportamentali generali – ingresso presso gli impianti HERAmbiente*

1. Chiunque accede all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HERAmbiente o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno degli impianti HERAmbiente, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo
2. È consentito l'accesso all'impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale.
3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'impianto.
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana.
5. In caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore.
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento.
7. Entrati nel perimetro dell'impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione.
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura dei pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

2.2 *Norme comportamentali generali – viabilità all'interno gli impianti HERAmbiente*

9. Durante la guida dei mezzi all'interno del comparto mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate.
10. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa presente sull'impianto (orizzontale e verticale), dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto.
11. Indossare i dispositivi di protezione individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna.

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">Nota Informativa Rischi NIR-0001</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 6 del 04/07/2018</p> <p style="text-align: right;">PAG. 11 DI 20</p>
---	---	---


12. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 30 km/ora (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità "a passo d'uomo".
13. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o che le distanze di sicurezza nei confronti di altri mezzi non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

2.3 Norme comportamentali generali – svolgimento di attività presso gli impianti HERAmbiente

14. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati; non allontanarsi dall'area assegnata.
15. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
16. Segnalare immediatamente al personale tecnico HERAmbiente la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura, le indicazioni fornite dal personale HERAmbiente (anche tramite il Permesso di Lavoro, redatto ai sensi della procedura HERAmbiente P.0120).
17. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare:
 - indumento/gilet ad alta visibilità;
 - scarpe di sicurezza;
 - altri DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel permesso di lavoro.
18. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'impianto.
19. In caso di fornitori, seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

2.4 Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti


20. È consentito al massimo 1 conferimento per volta, in tutte le aree di scarico
21. I mezzi che possono accedere allo scarico sono limitati alle tipologie dotati di proprio dispositivo di scarico autonomo (es. piano mobile, ribaltabile, paratia di espulsione, gru a benna sul mezzo, etc.) e con caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR-0001	Rev. 6 del 04/07/2018 PAG. 12 DI 20
---	---	---

22. In caso di discesa dal mezzo, accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal Responsabile Unità Operativa o delegato, o in caso di emergenza).
23. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie.
24. In fase di scarico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del proprio mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.
25. Completato lo scarico, allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto.
26. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente.
27. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest'ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, fermo restando il mantenimento, in caso di permanenza in cabina, delle cinture di sicurezza allacciate.

Divieti:

1. E' vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'impianto.
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni.
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose.
4. E' vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico.
5. E' vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc).
6. E' vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati.
7. E' vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cinematografici e bevande alcoliche.
8. E' vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni.
9. È vietato parcheggiare il mezzo ove non diversamente indicato.
10. E' vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto.

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">Nota Informativa Rischi NIR-0001</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 6 del 04/07/2018</p> <p style="text-align: right;">PAG. 13 DI 20</p>
---	---	---

11. E' vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito.
12. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HERAmbiente se non dopo essere stati preventivamente autorizzati.
13. È vietato rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti .
14. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio.
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida.
16. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito.
17. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento.
18. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi.
19. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico.
20. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HERAmbiente e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.


2.5 NORME PER LA GESTIONE DELLA VIABILITÀ

In sito è presente idonea cartellonistica verticale ed orizzontale che disciplina la viabilità e deve essere rigorosamente rispettata.

Contestualmente alla presente nota informativa si consegna anche la planimetria della viabilità, ove sono rappresentate graficamente le norme previste per la circolazione interna dei mezzi.

2.6 NORME AGGIUNTIVE PER I SOGGETTI CONFERENTI RIFIUTI (TRASPORTATORI)

1. Il trasportatore è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di Herambiente o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno dell'impianto Herambiente, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo;
2. Il trasportatore deve attenersi a quanto previsto dal codice della strada (divieto di sovraccarico, ecc) ed utilizzare mezzi idonei al servizio svolto.

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">Nota Informativa Rischi NIR-0001</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 6 del 04/07/2018</p> <p style="text-align: right;">PAG. 14 DI 20</p>
---	---	---


3. Il trasportatore è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativa all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale;
4. Entrati nel perimetro dell'impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione;
5. Il trasportatore è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare nel caso sia necessario scendere dal mezzo è necessario indossare:
 - indumento/gilet ad alta visibilità;
 - scarpe di sicurezza ;
 - altri Dpi previsti nella segnaletica d'obbligo del sito.

In caso di discesa dal mezzo accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal responsabile unità o suo delegato o in caso di emergenza).
6. Il trasportatore è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento.
7. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie. In caso di impedimenti che comportano variazioni di percorsi, al momento dell'ingresso al sito saranno fornite al conferitore tutte le informazioni necessarie.
8. Il trasportatore è autorizzato ad accedere solo alle aree di scarico/carico rifiuti; per lo scarico c/o impianti con fossa rifiuti si veda quanto previsto dalle istruzioni specifiche di impianto.
9. Per lo scarico attenersi alle istruzioni ricevute da Herambiente (istruzioni operative specifiche / indicazioni dell'operatore addetto allo scarico ove presente) ed alla cartellonistica presente in sito, verificando costantemente che nessun operatore si trovi, o si avvicini, all'area interessata alla manovra di scarico. Qualora mezzi e personale si avvicinino, l'operatore provveda ad arrestare il mezzo ed astenersi da manovre fino a che il personale terzo si sia allontanato.
10. In fase di scarico è responsabilità dell'autista conferitore assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali. Nel caso in cui il mezzo abbia necessità di assistenza allo scarico, l'autista dovrà dichiararlo in pesa in modo che venga applicata la IO-0345.

11. Completato lo scarico/carico allontanarsi dal piazzale di scarico/carico rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto, provvedere al lavaggio ruote presso lo specifico impianto (se previsto) e nel caso di sversamenti provvedere alla pulizia delle parti interessate quindi avviarsi alla piattaforma di pesatura;
12. L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini, dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico.
13. Ultimate le operazioni di registrazione allontanarsi dall'impianto.
14. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore dell'azienda conferente, questo ultimo può svolgere le attività a terra previste dalla presente a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore della conferente è autorizzato a scendere dal mezzo, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti. *Il conducente del mezzo, durante questa tipologia di attività, NON DEVE essere ai comandi di guida del mezzo stesso per evitare manovre che possano creare pericolo all'operatore che è sceso.*
15. *Sia nella viabilità interna al comparto che durante le operazioni di scarico effettuate a bordo del mezzo, l'autista, così come l'eventuale personale a bordo diverso dall'autista, deve mantenere le cinture allacciate.*
16. Tutte le operazioni che non rientrano in quanto precedentemente indicato devono ottenere autorizzazione dal Responsabile dell'impianto.
17. Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura il trasportatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al personale che gestisce l'impianto.
18. In caso di AVARIA sulla viabilità dell'impianto, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori Herambiente.

E' vietato:

19. l'accesso agli impianti con mezzi non idonei al servizio svolto e non idonei alle tipologie di carico/scarico presenti nel sito;
20. lanciare o scaricare a terra dall'alto materiale vario;
21. parcheggiare i mezzi;
22. trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento;
23. salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi;
24. usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico;

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR-0001	Rev. 6 del 04/07/2018 PAG. 16 DI 20
---	---	---

25. svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti;
26. *movimentare i mezzi operativi con la gru in posizione alzata;*
27. *movimentare i mezzi operativi con cassone ribaltabile alzato. Tale attività è concessa solo per scarico in piano (es su piazzale cementato o stabilizzato) per pochi metri (max 4) e in linea retta per facilitare il completamento del deflusso del rifiuto.*

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di Herambiente e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

Per lo stabilimento in oggetto, al fine di ridurre i rischi associati all'assetto ed all'utilizzo delle rampe di scarico rifiuti, devono essere rispettate anche le modalità operative riportate nei seguenti documenti trasmessi contestualmente alla presente Nota informativa:

- IO.0101 Accesso e scarico rifiuti impianto nuovo WTE Forlì
- IO.0219 "Accesso, scarico e movimentazione cassoni impianto Preselezione di Forlì"


L'Istruzione IO.0219 riporta un elaborato grafico di dettaglio della zona di scarico rifiuti presso la fossa di pertinenza dell'edificio vecchio WTE (linee 1 e 2), rigidamente disciplinata anche per la promiscuità di utilizzo che la caratterizza.

Il conferitore constatato e preso conoscenza della metodologia di scarico del rifiuto in fossa dovrà valutare la congruità dei propri automezzi alle zone di scarico.

2.7 NORME AGGIUNTIVE PER FORNITORI/ APPALTATORI

Per tutti i fornitori/ appaltatori operanti presso gli impianti di Herambiente è fatto obbligo di:


1. Segnalare la propria presenza al personale dell'impianto;
2. Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per il tipo di lavorazione in corso. Portare visibile il cartellino identificativo della ditta con il proprio nominativo.
3. Osservare scrupolosamente le norme comportamentali, le norme di sicurezza e le disposizioni particolari contenute nei "Permessi di Lavoro".
4. Non usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc).
5. Segnalare immediatamente al personale impianto eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza.
6. In caso di emergenza incendio il personale si attiene alle disposizioni impartite dal personale Herambiente addetto all'emergenza.

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">Nota Informativa Rischi NIR-0001</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 6 del 04/07/2018</p> <p style="text-align: right;">PAG. 17 DI 20</p>
---	---	---

7. Adottare misure atte al contenimento degli aspetti ambientali legati e alla prevenzione di eventuali impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività. In particolare si veda quanto riportato nella tabella seguente.


2.8 NORME AGGIUNTIVE PER VISITATORI

1. I visitatori possono accedere presso gli impianti solo se accompagnati.
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica.
3. I visitatori che accedono agli impianti possono percorrere autonomamente, dopo essere stati autorizzati e avere effettuato la registrazione, solo i tratti tra la portineria e le zone uffici. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale Herambiente, o altri da questi autorizzati, e muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.
4. Il caso di emergenza gli accompagnatori dei gruppi scolastici o aziendali sono tenuti a verificare che tutte le persone entrate siano presenti nel punto di raccolta, segnalando al responsabile della squadra di emergenza eventuali assenze. I gruppi scolastici e i visitatori potranno lasciare il luogo sicuro solo a seguito dell'autorizzazione del responsabile della squadra di emergenza.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR-0001	Rev. 6 del 04/07/2018 PAG. 18 DI 20
--	---	---

2.9 NORME DI RISPETTO AMBIENTALE

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	<p>È responsabilità della ditta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente - comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione
Scarichi Idrici	<p>È vietato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. <p>In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto</p>
Rumore	<p>La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.</p>
Sostanze pericolose	<p>La ditta deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario alla esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione. - Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente; - Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa. - In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle schede di sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato di appalto o contratto. - È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di Herambiente, (ad esempio fossa di stoccaggio rifiuti, aree di deposito temporaneo, ecc..) - In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR-0001	Rev. 6 del 04/07/2018 PAG. 19 DI 20
---	---	---

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Gestione risorse idriche ed energetiche	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto. - La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.

2.10 COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DEL COMMITTENTE

I lavoratori esterni possono richiedere un appoggio operativo agli addetti Herambiente solo previo accordo con il Responsabile Impianto.

3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, opera secondo quanto previsto dalle "Norme comportamentali Complesso impiantistico Via Carlo Grigioni Forlì", che vengono fornite alle ditte terze operanti nello stabilimento contestualmente alla presente Nota informativa

4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NELLO STABILIMENTO


Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il complesso impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Sono state predisposte specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza dei diversi impianti compresi all'interno del complesso impiantistico in esame, cui si rimanda interamente, riportate in Appendice al presente documento.

Per quanto riguarda le aree "comuni" del complesso impiantistico, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- rischio associato alla viabilità interna dello stabilimento per la circolazione di automezzi di Herambiente, dei mezzi pesanti per il conferimento/trasporto dei rifiuti ed anche eventualmente di altri mezzi di ditte esterne per attività di manutenzione;
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.).

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di Herambiente o di altre imprese. Detti rischi sono valutati e limitati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR-0001	Rev. 6 del 04/07/2018 PAG. 20 DI 20
---	---	---

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti negli impianti Herambiente attraverso l'adozione della procedura dei Permessi di lavoro.

Tra le aree comuni si cita infine la presenza della Palazzina Uffici all'ingresso del Complesso. Per tale area, oltre ai rischi sopra riportati per le restanti aree comuni al Complesso, si indica un rischio connesso alla presenza di impianti elettrici per le utenze degli uffici stessi.

5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e sono attuate diverse misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche che limitano i rischi presenti ai livelli di rischio illustrati nel paragrafo 4 del presente documento.

Le lavorazioni svolte sono regolamentate da Istruzioni operative che vengono redatte con la consultazione dei Responsabili di reparto e distribuite, oltre che al personale interno, al referente aziendale delle ditte esterne che operano negli Impianti.

Tutti coloro che effettuano attività d'impianto o di servizio soggette a rischi generici devono indossare gli indumenti di lavoro.

All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i D.P.I. standard obbligatori da indossare (elmetto protettivo, scarpe di sicurezza, ecc.) in quell'area.

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei D.P.I. prescritti sul Permesso di lavoro o da specifiche procedure operative.

In generale i D.P.I. a disposizione del personale Herambiente S.p.A. che opera in stabilimento sono costituiti da:

- elmetto protettivo;
- scarpe antinfortunistiche;
- giubbino ad alta visibilità;
- guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per contatto e per la protezione da colpi/tagli;
- facciale filtrante FFP3 e maschera con filtro tipo polveri 3M, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per inalazione;
- otoprotettori, per la protezione dall'esposizione al rumore.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono infine riportate nelle **Appendici A-B-C** del presente documento.